

COMUNE DI ARGELATO

Provincia di Bologna

Trasmessa al CO.RE.CO. prot. _____ del _____

[] Per iniziativa della Giunta comunale (art. 127, comma 3 D. Lgs. 267/2000)

[] Per richiesta dei Consiglieri (art. 127, commi 1 e 2 D. Lgs. 267/2000)

[] Per richiesta del Prefetto (art. 135, comma 2 D. Lgs. 267/2000)

DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N. 160

OGGETTO:

RIPARTO DELLA QUOTA DEL 7% DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (U2) AGLI ENTI RELIGIOSI - CRITERI DI RIPARTO - APPROVAZIONE

Nella Sede del Comune di Argelato alle ore 18:30 del seguente giorno mese ed anno :

27 Novembre 2001

In seguito a convocazione del Sindaco ai sensi dell'art. 50 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e' riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori :

GUALANDI VALERIO	Sindaco	Presente
BORGHİ GIAN PAOLO	Assessore	Presente
LANZONI LUCIANO	Assessore	Presente
TAROZZI EROS	Assessore	Presente
RIZZOLI GIOVANNA	Assessore	Presente

Partecipa il Dott. GIULIANI MICHELE Segretario Generale.

Il presidente, GUALANDI VALERIO riconosciuta legale l'adunanza ai sensi degli articoli 47 del D.Lgs. 267/2000 e 29 del vigente Statuto Comunale, invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

RIPARTO DELLA QUOTA DEL 7% DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (U2) AGLI ENTI RELIGIOSI – CRITERI DI RIPARTO – APPROVAZIONE - RINVIO.**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che la Regione Emilia Romagna in applicazione degli artt. 5 e 10 della legge n. 10/77, con delibera del Consiglio Regionale n. 849 del 04.03.1998 ha confermato nel 7% l'incidenza degli oneri di urbanizzazione secondaria (U2) da destinare alle chiese ed agli altri edifici per servizi religiosi;

Dato atto che il Comune, d'intesa con gli enti religiosi, è tenuto a provvedere alla destinazione ed erogazione dei relativi contributi per le finalità proprie individuate nella citata deliberazione regionale;

Visto il verbale, concordato fra le parti, che si allega alla presente e di cui è parte integrante e sostanziale, redatto in data 21.09.2001 e contenente i criteri di riparto delle somme relative agli oneri di urbanizzazione incassati annualmente dall'Amministrazione Comunale e computati nella misura del 7%, da ripartirsi fra gli Enti Religiosi di Culto Cattolico e la Congregazione dei Testimoni di Geova di Argelato, nella misura rispettivamente del 90% e del 10%, come previsti all'art. 1 del verbale stesso;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- gli allegati pareri, resi ai sensi dell'art. 49, 1^a comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

A voti favorevoli, unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Approvare il verbale, concordato fra le parti, di riparto della quota del 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria (U2) agli enti religiosi, allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che regola i rapporti fra gli enti religiosi presenti sul territorio ed il Comune di Argelato, nonché i criteri e le modalità di riparto, decise di comune accordo fra il Rappresentante degli Enti Religiosi di Culto Cattolico, Don Francesco Ravaglia, nato a Rimini il 22.04.1932, ed il Rappresentante della Congregazione dei Testimoni di Geova di Argelato, Sig. Davide Poli, nato a Bologna il 27.05.1965;
2. Dare atto che i criteri di riparto, previsti dal presente verbale ed indicati all'art. 1, saranno adottati anche per le domande presentate per il 2001 e relative alle quote di oneri di urbanizzazione secondaria introitate dal Comune nell'anno 2000, sulla base delle fatture quietanzate, emesse nei confronti degli enti religiosi nell'anno 2000, per interventi ammessi, ai sensi della delibera regionale n. 849/98;
3. Dare atto, infine, che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Giorgio Guidi;
4. Successivamente, la presente deliberazione viene dichiarata, a voti favorevoli, unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi ed effetti dell'art. 134, 4^a comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000.



COMUNE DI ARGELATO
PROVINCIA DI BOLOGNA

**OGGETTO: RIPARTO DELLA QUOTA DEL 7% DEGLI ONERI DI
URBANIZZAZIONE SECONDARIA (U2) AGLI ENTI RELIGIOSI.
CRITERI DI RIPARTO**

L'anno duemilauno addì ventuno del mese di settembre alle ore 10, 30 in una sala del Comune di Argelato alla presenza dei signori rappresentanti degli Enti Religiosi presenti sul territorio comunale :

- Don Francesco Ravaglia - nato il 22.04.1932 a Rimini Rappresentante degli Enti Religiosi di
Culto Cattolico.
- Sig. Davide Poli- nato il 27.05.1965 a Bologna
Rappresentante della Congregazione dei Testimoni di Geova di Argelato

PREMESSO

- Che la Regione Emilia Romagna in applicazione degli articoli 5 e 10 della Legge n.10/77 con Deliberazione del Consiglio Regionale n°849 del 4/3/98 ha confermato nel 7% l'incidenza degli oneri di urbanizzazione secondaria (U2) da destinare alle chiese e agli altri edifici per servizi religiosi;
- Che il Comune, d'intesa con gli enti religiosi, è tenuto a provvedere alla destinazione ed erogazione dei relativi contributi per le finalità proprie individuate nella citata deliberazione regionale;
- Che il Sig. Don Francesco Ravaglia, è legittimato ad intervenire nel presente atto giusta delega conferita dalla Curia di Bologna (Allegato A)
- Che il Sig. Davide Poli è legittimato ad intervenire al presente atto giusta delega conferita dalla Congregazione Centrale dei Testimoni di Geova di Roma (Allegato B)

Tutto ciò premesso, di comune intesa si conviene quanto segue:

Art. 1

Criteri di Riparto dei contributi

1. Con riferimento alla entità della presenza sul territorio dell'una e dell'altra confessione religiosa avuto altresì riguardo alla presenza degli edifici per il culto e le opere

parrocchiali, il contributo del 7% degli Oneri di Urbanizzazione Secondaria (U2) è ripartito come segue:

- 90% all'Ente Religioso Cattolico
- 10% alla Congregazione dei Testimoni di Geova

Le percentuali di ripartizione sopraindicate verranno mantenute anche per gli anni futuri.

Art. 2

Modalità di liquidazione ed erogazione del contributo

1. Entro il 31 marzo di ogni anno i rappresentanti delle confessioni religiose inoltrano al Comune di Argelato domanda di assegnazione ed erogazione del contributo della quota spettante degli oneri di urbanizzazione secondaria introitati dal comune nell'anno precedente.
2. Tali domande dovranno essere inderogabilmente corredate :
 - Dalle copie della fatture emesse nell'anno precedente debitamente quietanzate inerenti interventi di costruzione o altri interventi relativi a chiese ed altri edifici per servizi religiosi.
 - Dalla copia dei rogiti per l'acquisizione delle aree previste dagli strumenti urbanistici vigenti per chiese ed altri edifici per servizi religiosi.
3. La misura del contributo potrà essere liquidata sino alla concorrenza delle spese ammissibili regolarmente fatturate.
4. A decorrere dalle domande presentate entro il 31 marzo 2002 per i contributi relativi all'anno 2001, è ammesso l'accantonamento triennale delle quote non utilizzate da ciascuna confessione religiosa.
In ogni caso alle domande di assegnazione del contributo non potranno essere allegate fatture quietanzate relative ad anni precedenti.
A titolo esemplificativo, alle domande presentate entro il 31 marzo 2004, potranno essere allegate unicamente fatture quietanzate relative all'anno 2003, emesse nell'anno 2003. La quota di contributo erogabile, qualora l'ente religioso non abbia richiesto le quote spettanti negli anni 2001 e 2002 , potrà essere di importo pari alla somma delle quote spettanti nel triennio considerato .
5. Al termine del triennio le quote non richieste e non liquidate agli enti religiosi si intenderanno rinunciate a favore del comune di Argelato, che potrà utilizzarle per interventi di urbanizzazione secondaria.

Art. 3

Modalità di liquidazione ed erogazione anno 2000

1. Per le domande di contributo presentate dagli Enti Religiosi nel 2001 relative alle quote di oneri di urbanizzazione secondaria introitate dal comune nell'anno 2000 si procederà alla liquidazione, nelle percentuali di cui al comma 1, sulla base delle fatture quietanzate emesse nei confronti degli enti religiosi nell'anno 2000 per interventi ammessi ai sensi della citata deliberazione regionale n°849/98.
2. La misura del contributo non potrà in ogni caso essere superiore all'ammontare delle spese fatturate.

Letto approvato e sottoscritto

Il Verbalizzante: _____

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue :

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Valerio Gualandi

Dott. Michele Giuliani

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Questa deliberazione viene pubblicata da oggi all' Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, del D. Lgs. 267/2000.
Dalla Residenza Comunale, Addì

COMUNICAZIONI

Si dà atto che il presente verbale viene trasmesso:

- ai Capigruppo Consiliari (in elenco ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 267/2000) - Prot. _____ del _____
- al Prefetto di Bologna (ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. 267/2000) - Prot. _____ del _____

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA

Sandra Cassanelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità (art. 126, D.Lgs. 267/2000) non sottoposta a controllo eventuale (artt. 127 e 135 del D.Lgs. 267/2000) è divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile di Segreteria

Sandra Cassanelli

La presente e' stata ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
COMITATO DI CONTROLLO

Prot. n. _____

Seduta del _____

NON RICONTRATO VIZI DI LEGITTIMITA'

IL PRESIDENTE _____

IL SEGRETARIO _____